



**Comune di Pisa**  
Consiglio Comunale

**21 Dicembre 2017**

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
1. ANTONI VALERIA	A	22 MANCINI VIRGINIA	A
2. AULETTA FRANCESCO	P	23 MANNINI GIANFRANCO	A
3. BASTA VLADIMIRO	P	24 MARIOTTI RITA	P
4. BEDINI FILIPPO	P	25 MAZZIOTTI ALESSANDRA	P
5. BONGIOVANNI PATRIZIA	P	26 NERINI MAURIZIO	P
6. BRONZINI MIRELLA	P	27 NICCOLINI EMILIANO	A
7. BUSCEMI RICCARDO	P	28 PIEROTTI FRANCESCO	P
8. CIONCOLINI LISA	P	29 PISANI NICOLA	P
9. DE NEGRI FERDINANDO	P	30 RICCI MARCO	P
10. DE NERI MARIACHIARA	P	31 SCOGNAMIGLIO MARIA	P
11. DEL CORSO FRANCESCA	P	32 VENTURA GIUSEPPE	P
12. DEL TORTO RANIERI	P	33 ZUCCARO ELISABETTA	P
13. DELL'OMODARME JURI	P	34	
14. DI STEFANO ODORICO	P	35	
15. FICHI VERONICA	P	36	
16. FILIPPESCHI MARCO	A	37	
17. GALLO SANDRO	P	38	
18. GARZELLA GIOVANNI	P	39	
19. GHEZZANI SIMONETTA	P	40	
20. LANDUCCI STEFANO	A	41	
21. LATROFA RAFFAELE	P		

Al momento della votazione risultano presenti numero 27 componenti del Consiglio Comunale.

*OdG* approvato dal Consiglio Comunale avente per oggetto:

***REVISIONE RIPARTIZIONE PRODUZIONE RIFIUTI URBANI  
FRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE -  
PRESENTATO DA S.GHEZZANI (SINISTRA ITALIANA),  
F.AULETTA E M.RICCI (UCIC-PRC) E S.LANDUCCI (GREEN  
ITALIA POSSIBILE) IN DATA 21.12.2017***



# Comune di Pisa

## Consiglio Comunale

### ORDINE DEL GIORNO

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

##### Considerato:

-che la città di Pisa figura nel Dossier rifiuti 2017 elaborato dall'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva tra le prime 10 città capoluogo di provincia per costo della tariffa Tari;

-che nel 2017 il costo medio della tariffa per un nucleo familiare di 3 persone in una abitazione di 100 m.in Italia è di 300 euro mentre a Pisa è di 416 euro;

##### Considerato anche:

- le agevolazioni previste dal regolamento IUC che portano a una riduzione automatica di tale importo per un nucleo familiare di 3 persone del 10% della tariffa che in questo modo possiamo stimare verrebbe ridotta a 375 euro;
- la riduzione della tariffa TARI per il 2018 che per un nucleo di 3 persone è del 7,5% e che arriva a 385 euro (ridotto 347 euro);
- l'alto costo della tariffa a Pisa che nasce dalle "caratteristiche particolari" della Città che "è costantemente oggetto di forti flussi di studenti, turisti, e lavoratori." Fenomeno che si traduce in una quantità importante di produzione di rifiuti urbani RU dei quali come è noto fanno parte:

a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione.

b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità.

c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade.

d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua.

e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali.

f) i rifiuti provenienti da esumazioni e destumolazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e);

- che nel 2016 (dati ISPRA Catasto Rifiuti forniti a Ottobre 2017) la produzione complessiva di rifiuti è stata di 71.802,557 tonnellate con una produzione procapite di 793 kg.;

**Visto** il Piano Finanziario del Servizio di gestione rifiuti che, per ripartire la produzione dei rifiuti urbani fra Utenze Domestiche (UD) e Utenze non domestiche (UND), prende a riferimento studi sulla produzione dei rifiuti urbani di origine domestica nei comuni di Ferrara, Reggio Emilia e



## Comune di Pisa

-----

### **Consiglio Comunale**

Ravenna con dati riferiti all'anno 2011;

**Considerato che** in queste città la produzione di rifiuti procapite per l'anno 2017 è stata: Ferrara 712 kg, Reggio Emilia 710 kg, Ravenna 755 kg, ma che, sulla base dell'inchiesta di Cittadinanzattiva nel 2017, un nucleo familiare di tre persone ha pagato una TARI a Ferrara di 325 euro, a Reggio Emilia di 303 euro e a Ravenna di 242 euro;

### **Preso atto quindi che:**

- nonostante l'importante riduzione della TARI per l'anno 2018 continua a sussistere il contributo del Comune di Pisa per avere una tariffa paragonabile al panorama nazionale benchè sempre più alta;
- le città utilizzate come campione per la ripartizione dei RU tra UD e UND risulta sotto ogni profilo inadeguata e che, dunque, si rende necessario procedere con uno studio legato alla realtà pisana;
- gli investimenti per la tariffazione puntuale non sono contenuti nel Piano Finanziario 2018 e che dunque non è presente una programmazione che consenta di avere chiaro il termine per un calcolo più vicino alla realtà della ripartizione della produzione dei rifiuti tra UD e UND;
- in ogni caso, sulla base dell'esperienza del Comune di Calcinaia, la tariffazione puntuale riguarda il residuo indifferenziato e quindi riguarda la sola parte variabile della tariffa;

### **impegna il Sindaco e la Giunta**

- ad avviare un tavolo con le Università Pisane e ARPAT che entro due mesi definisca uno studio statistico adeguato per la definizione della corretta ripartizione della produzione dei RU tra UD e UND;
- a tradurre tale piano in un progetto da far realizzare a SEPI prevedendo, alla prima variazione di bilancio utile e comunque entro la fine del mandato, le risorse necessarie ad implementarlo.

---

Il presente Ordine del Giorno viene approvato all'unanimità dei votanti, con voti resi nelle forme di legge, debitamente controllati dagli scrutatori, essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 27
Favorevoli	n. 24
Astenuti	n. 3 (Bronzini, Buscemi, De Neri)

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Marzia Venturi



# **Comune di Pisa**

***Consiglio Comunale***